

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-708 del 06/02/2025
Oggetto	FC05T0035 - RINUNCIA DELLA CONCESSIONE DET-AMB-2019-1071 del 06/03/2019 RILASCIATA DA ARPAE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO MARCIAPIEDE PERIMETRALE ESTERNO DELL' EDIFICIO DI PROPRIETA' IN SPONDA DX DEL RIO PANDERA IN COMUNE DI DOVADOLA (FC) RICHIEDENTE: BANDINELLI GIULIANO
Proposta	n. PDET-AMB-2025-737 del 06/02/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno sei FEBBRAIO 2025 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

**OGGETTO: LR 7/2004. RINUNCIA DELLA CONCESSIONE DET-AMB-2019-1071 del 06/03/2019
RILASCIATA DA ARPAE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO
MARCIAPIEDE PERIMETRALE ESTERNO DELL' EDIFICIO DI PROPRIETA' IN
SPONDA DX DEL RIO PANDERA IN COMUNE DI DOVADOLA (FC) RICHIEDENTE:
BANDINELLI GIULIANO - PROCEDIMENTO FC05T0035**

LA DIRIGENTE

VISTE le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici";
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- la L.R. 27.07.2018 n. 11, "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2018-2020";
- le DGR relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, 29 ottobre 2015 n. 1622 e 28 ottobre 2021 n. 1717;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21.04.1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 "Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale", successivamente approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021;

- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena alla Dott.ssa Tamara Mordenti;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale di Arpae n. DET-AMB-2019-1071 del 06/03/2019 con la quale è stata rilasciata il Sig. Bandinelli Giuliano (C.F. BNDGLN39L08D357K), residente nel Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC), la concessione, con scadenza al 31/12/2023, per l'occupazione di un'area demaniale posta in sponda dx del Rio Pandera, di complessivi 11,25 mq, ad uso marciapiede perimetrale esterno a edificio di proprietà, nel Comune di Dovadola (FC), distinta al NCT al foglio n. 16, Fronte Mappali 30-31-38. Procedimento FC05T0035;

VISTA la richiesta registrata al prot. Arpae PG/2024/2714 del 09/01/2024 con la quale il Sig. Bandinelli Giuliano, residente nel Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC), rinuncia per inutilizzo alla concessione n. DET-AMB-2019-1071 del 06/03/2019, con scadenza al 31/12/2023, procedimento FC05T0035 e contestualmente richiede la restituzione del deposito cauzionale di €. 250,00 versato a garanzia della concessione;

EVIDENZIATO che:

- ai sensi della L.R. 13/2015, articoli 14 e 19, le funzioni relative alla difesa del suolo e sicurezza idraulica, comprese quelle afferenti al servizio di piena, al nulla osta idraulico ed alla

sorveglianza idraulica, sono esercitate dalla Regione Emilia Romagna mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;

- con nota registrata al protocollo Arpae n. PG/2024/218844 del 03/12/2024 il Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Romagna – Ufficio Territoriale di Forlì-Cesena - dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, *“rilascia il proprio Nulla Osta Idraulico, alla chiusura della pratica FC05T0035 Bandinelli Giuliano, senza necessità di ripristino dei luoghi, in quanto le opere realizzate non pregiudicano il regime idraulico del corso d'acqua in oggetto, ma rappresentano un presidio di sicurezza per il consolidamento del piede muro e protezione attiva dall'erosione delle sempre maggior frequenti piene del fosso.”*;

VERIFICATO che:

- i canoni dovuti risultano regolarmente versati fino all'annualità 2023 compresa (e quindi per tutto il periodo di validità della concessione);
- a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione n. DET-AMB-2019-1071 del 06/03/2019, il concessionario ha provveduto a costituire un deposito cauzionale pari ad € 125,00 in data 18/01/2006, e che tale cifra è stata integrata ai sensi dell'Art. 8 comma 4 della L.R. 2/2015 con un importo di € 125,00 versato in data 27/02/2019 per adeguarlo al minimo pari a € 250,00;

RITENUTO pertanto, avendo preso atto della rinuncia alla concessione n. DET-AMB-2019-1071 del 06/03/2019 intestata al Sig. Bandinelli Giuliano e verificato l'avvenuto adempimento da parte del Concessionario di tutte le obbligazioni derivanti dalla concessione, di poter archiviare il procedimento FC05T0035, e di dare atto che può essere svincolato il deposito cauzionale di €. 250 versato a garanzia delle condizioni e degli obblighi contenuti nell'atto di concessione;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Anna Maria Casadei, titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Est, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte del sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della rinuncia, presentata dalla il Sig. Bandinelli Giuliano (C.F. BNDGLN39L08D357K), residente nel Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC), alla concessione n. DET-AMB-2019-1071 del 06/03/2019, con scadenza al 31/12/2023, relativa all'occupazione di un'area del demanio idrico posta in sponda dx del Rio Pandera, di complessivi 11,25 mq, ad uso marciapiede perimetrale esterno a edificio di proprietà nel Comune di Dovadola (FC), distinta al NCT al foglio n. 16, Fronte Mappali 30-31-38 - Procedimento FC05T0035;
2. di archiviare il procedimento di cui sopra e liberare le risorse terreni dal Visore Cartografico GenioWeb di ARPAE;
3. di provvedere allo svincolo del deposito cauzionale di € 250, di cui € 125,00 versati in data 18/01/2006 e € 125,00 versati in data 17/02/2019, a garanzia delle condizioni e degli obblighi contenuti nell'atto di concessione n. DET-AMB-2019-1071 del 06/03/2019 in quanto le obbligazioni discendenti sono state tutte adempiute dal Concessionario;
4. di trasmettere, ai sensi della D.G.R. n. 1602/2016, copia del presente atto e della documentazione relativa presente nel fascicolo al Settore Affari Generali, Giuridici e Sistemi Informativi Infrastrutture, Ambiente e Territorio - Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente della Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo PEC: ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it per competenza sulla restituzione del deposito cauzionale suddetto;

5. di riservarsi la facoltà di effettuare in qualsiasi momento gli opportuni controlli previsti dalla normativa vigente e di sanzionare, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2004, l'utilizzo delle aree del demanio idrico in assenza di concessione;
6. di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico Arpae e sarà consegnata al richiedente una copia;
7. che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
8. che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
9. che il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica e dinanzi all'Autorità giurisdizionale ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

La Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est

Dott.ssa Tamara Mordenti

(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.